

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	13/00020236	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	22	ABRUZZO	
PROVINCIA E COMUNE: <b>CH - LANCIANO</b> LUOGO: <b>Corso Roma</b> OGGETTO: <b>Chiesa di Santa Lucia</b> CATASTO: <b>Foglio 25, allegato 3°, particella P</b> CRONOLOGIA: <b>XIII - XIV - XIX (1863)</b> AUTORE: <b>Maestranze locali</b> DEST. ORIGINARIA: <b>Culto</b> USO ATTUALE: <b>Culto</b> PROPRIETÀ: <b>Chiesa di S. Lucia</b> VINCOLI LEGGI DI TUTELA: <b>art. 4, legge I giugno 1939, n. 1089</b> P.R.G. E ALTRI: <b>P.P. del Centro Storico approvato il 4/4/1975</b>			DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</span> Edificio a pianta pressochè rettangolare, ad unica navata, suddivisa in tre campate con volte a vela ed a botte alternate, e zona presbiteriale sopraelevata, coperta a cupola ellissoidale su pennacchi. Addossate alle pareti, intonacate e tinteggiate, coppie di colonne con capitelli corinzi giungono fino al paramento orizzontale delle cornici, sulle quali sono impostate le arcate a tutto sesto a sostegno delle volte. Decorazioni a stucco, a grandi riquadri, cornici e bassorilievi, rivestono le volte e le pareti dell'intero ambiente e si ripetono al di sopra degli altari laterali in marmo, sopra i quali si aprono le nicchie con statue di Santi in gesso colorate. Sul lato sinistro della terza campata si accede ad una piccola cappella a pianta pressochè quadrata, coperta a volta emisferica, e nella quale ricorre la stessa ornamentazione della navata. A destra della zona presbiteriale e ad es= ( segue allegato n° 13 )			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: <b>rettangolare</b>						
COPERTURE: <b>tetto a due falde, capriate lignee, manto in coppi e tegole marsigliesi</b>						
VOLTE o SOLAI: <b>a botte, a vela, a cupola</b>						
SCALE: <b>3 scale di servizio</b>						
TECNICHE MURARIE: <b>muratura a sacco con pareti in mattoni</b>						
PAVIMENTI: <b>in marmette di graniglia di marmo, in marmo</b>						
DECORAZIONI ESTERNE: <b>cornici in pietra</b>						
DECORAZIONI INTERNE: <b>stucchi, statue, dipinti su tela, altari in marmo</b>						
ARREDAMENTI: <b>arredi sacri</b>						
STRUTTURE SOTTERRANEE: <b>sepulture</b>						

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

13/00020236

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

ABRUZZO

ALLEGATO N. I3 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Lucia, segue DESCRIZIONE

sa collegata da una scala ad una rampa, si trova l'oratorio della Beata Vergine dei sette dolori, costituito da un vano a pianta quadrangolare suddiviso in due campate coperte a crociera.

Questo si orna di un pregevole altare in marmo policromo, decorazioni a stucco indorate e medaglioni con pitture su tela, datate 1851, nelle volte e nelle pareti.

Due lapidi, affisse ai lati dell'altare, attestano l'anno di consacrazione dell'altare (1781) e l'anno in cui detto oratorio venne aperto ed ornato (1727).

Un'altra iscrizione riporta i nomi di coloro che concorsero alla realizzazione delle decorazioni.

All'esterno, la facciata, con paramento in mattoni, a coronamento orizzontale, presenta un'alta zoccolatura in pietra squadrata e si orna di un portale ogivale architravato, incorniciato da un fascio continuo di nervature e con motivi decorativi nel giro di fiori a punta di diamante nell'ogiva limitante la lunetta. Nella parte alta emerge un grande finestrone circolare con la ruota della fortuna, con cornici in pietra variamente decorate ed archivolto impostato su colonnine pensili, delle quali una mancante, nascenti da mensole con leoni a sbalzo sul paramento.

Ai due lati del rosone restano due finestroni rettangolari murati, mentre sul lato sinistro del prospetto si erge la torre campanaria, crollata nella parte sovrastante la facciata.

Sul lato nord-occidentale dell'edificio, fra due lesene che giungono fino al coronamento superiore, si apre un secondo portale ogivale architravato in pietra, mentre il tratto a vista del lato nord-orientale

(segue allegato n° I4)

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

13/00020236

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

ABRUZZO

ALLEGATO N. I4 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Lucia, segue intercalare DESCRIZIONE

presenta due monofore a strombatura esterna, su parete in parte rivestita in pietra squadrata.

VICENDE COSTRUTTIVE . NOTIZIE STORICO . CRITICHE: Fu edificata intorno alla metà del XIII secolo, per dotare il quartiere della sua chiesa parrocchiale.

Infatti, con bolla pontificia di Alessandro IV, datata 7 marzo 1257, si provvide affinché le funzioni di parrocchia, ricusate dai frati francescani, dalla chiesa di S. Legonziano fossero trasferite ad altra chiesa esistente o da costruirsi, ed a tal fine furono trattenute le rendite della prima parrocchia (C. Marciani).

Secondo fonti di storia locale, la chiesa subì gravi danni durante il terremoto del 1456 e fu presto ricostruita (O. Bocache).

A tale calamità può riferirsi la ricostruzione del tetto della chiesa, eseguita nell'anno 1490, la cui realizzazione sarebbe stata documentata dalla data incisa su una trave della copertura stessa (A.L. Antinori). E', comunque, certo che il campanile era in rovina nel 1593, anno in cui l'Arcivescovo Paolo Tasso ne ordinò la ricostruzione.

Dalla descrizione, inoltre, della visita pastorale del Vicario Apostolico del 1645 si ha notizia dell'esistenza, al di sotto della tribuna, di una chiesa inferiore con una fila di tre colonne nel mezzo e tre altari con statue in legno.

( segue allegato n° 15 )

SISTEMA URBANO: Quartiere di impianto medioevale

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio è situato lungo l'asse viario principale del quartiere del Borgo.

Il contesto edilizio attiguo rivela interventi riferibili ai secoli XVI, XVII e XIX, nonché di data recente.

ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI: Apposta sull'arco di trionfo, si trova la seguente iscrizione: **TEMPLUM HOC / DIVAE LUCIAE V. ET M. / DICATUM / REEDIFICATUM / ANNO MDCCCLXIII.**

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

13/00020236

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

ABRUZZO

ALLEGATO N. I5 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Lucia, segue VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE

Il vano servì da sepoltura durante la grave pestilenza che, nel 1656, colpì la città e i dintorni, dimezzandone la popolazione.

Per tale motivo si provvide alla sua chiusura e, nel 1676, l'Arcivescovo Carafa ordinò che si murassero anche le finestrelle che davano sul lato destro della chiesa e sotto la sacrestia, nonché la porta, che si affacciava all'esterno, posta sul lato posteriore della chiesa.

Venne, inoltre, ordinato di riparare il tetto, il pavimento della chiesa superiore e le pareti esterne.

Nel 1809, con deliberazione decurionale, le funzioni parrocchiali furono trasferite, temporaneamente, alla chiesa di S. Francesco, per le precarie condizioni dell'intero edificio.

Riedificata nel 1863, come si legge nell'iscrizione apposta sull'arco di trionfo, la chiesa venne riaperta al culto nel 1866.

A tale periodo si riferisce l'aspetto odierno dell'interno dell'edificio, mentre dell'impianto duecentesco resta la facciata con la zoccolatura in pietra arenaria ed il portale ogivale, di stessa fattura di quello della chiesa di S. Francesco.

Il finestrone circolare può, invece, attribuirsi alla scuola di Francesco Petrini di Lanciano, che nel 1317 realizzò la facciata di S. Maria Maggiore.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Nel 1954 fu oggetto di opere di riparazione per danni bellici ad opera del Genio Civile di Chieti, a totale carico dello Stato.

L'intervento interessò parte delle strutture dell'edificio, nonché opere di finitura e di ripristino dell'arredamento e degli impianti.

- BIBLIOGRAFIA: G.B. PACICHELLI, Il regno di Napoli in prospettiva, Napoli 1703, parte terza, p. 8;  
 O. BOCACHE, Storia di Lanciano, 14 volumi manoscritti del XVIII secolo, vol. VIII, f. 285;  
 C. MARCIANI, Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano, Lanciano 1952, pp. 35-36;  
 C. MARCIANI, Scritti di Storia, Lanciano 1974, vol. I, p. 173;  
 A.L. ANTINORI, Corografia, S.L., S.D., vol. 33, p. 39;  
 I.C. GAVINI, Storia dell'architettura in Abruzzo, Avezzano, S.D., vol. I, p. 420, tav. 500; vol. II, p. 86, 151;  
 M. MORETTI, Architettura medioevale in Abruzzo, Roma, S.D., pp. 444-445, tav. I.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 3/9/81						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: Umidità ascendente nella parete destra della prima campata.

## ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: I;

FOTOGRAFIE: 2, 3, 4, 5, 6;

DISEGNI E RILIEVI: 7, 8, 9;

MAPPE: IO, II, I2;

DOCUMENTI VARI: I3, I4, I5, I6;

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

## RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: A.F.S. B.A.A.A.S. AQ.: nn. 4979, 4980, I2554, 4983,  
4984, 4982, 498I;

MAPPE - RILIEVI - STAMPE: A.D.S. B.A.A.A.S. AQ.: n. 298

ARCHIVI: A. Diocesano di Lanciano: Bollario dall'anno I590 al  
I8I8, a 2 febbraio I593; Visita del Vicario Apostolico del  
I645, a 26 novembre I645; Visitatio et decreta S.tae Visitatio=  
nis per acta per Archiepum Alvarez Barba = Ossorio I670-I67I-  
I672-I673, a 3 settembre I672; I676 Visita di Mons. Carafa, a  
( segue allegato n° I6 )

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Sandra Mazzoc-  
cone

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 15 ottobre I98I

*Sandra Mazzoccone*

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

13/00020236

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

ABRUZZO

ALLEGATO N. I6 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Lucia, segue ARCHIVI

9 marzo 1676.

A. del Genio Civile di Chieti: Edifici di culto - Danni bellici, pratica 482.

A.G.S. B.A.A.A.S. AQ.: pratica 463.

Biblioteca Comunale di Lanciano: Consigli della città dal 1655 al 1670, a 5 maggio 1657; Deliberazioni del Decurionato 1809, a 25 settembre 1809, a 7 marzo 1810; Raccolta di notizie statistiche della città di Lanciano, 1807 - 1856, redatta dall'ing. N. Talli, Fondo Marciani.